

MEDICAL HUMANITIES

per una Buona Medicina

TRAPIANTO D'ORGANI

Medicina della Persona, Medicina nella Comunità

*“Un percorso attraverso le Medical Humanities”
Corso di formazione*

Bergamo

15 maggio - 12 dicembre 2006



OSPEDALI RIUNITI DI BERGAMO
AZIENDA OSPEDALIERA
di rilievo nazionale e di alta specializzazione



Health
Promoting
Hospitals

MEDICAL HUMANITIES PER UNA BUONA MEDICINA

"Mi sentivo piccolo, colpevole e malato, e sentivo il dolore al fianco come un dolore simpatico che riverberasse dalla grande ferita alla mia coscienza"

(I. Svevo, La coscienza di Zeno)

Secondo il critico letterario George Steiner, "i libri sono la password per diventare migliori di quelli che siamo". Soprattutto quelli che la memoria collettiva ha selezionato come classici letterari.

Le Medical Humanities non si stancano di rivisitarli, nella convinzione che la pratica medica possa trarre beneficio da un costante contatto con il polso della letteratura, oltre che con quello del malato.

MEDICAL HUMANITIES

PER UNA BUONA MEDICINA

Le Medical Humanities sono un insieme di discipline che analizzano in che modo le scienze umanistiche – letteratura, filosofia, etica, storia e religione le scienze sociali – antropologia, psicologia, sociologia e le arti – letteratura, teatro, film e arti visive -, possono influenzare l'educazione e la pratica medica. Esse integrano la conoscenza scientifica del corpo con la conoscenza umanistica delle esperienze del malato nell'ambito della propria storia personale, partendo dal concetto che la salute non è solo un benessere fisico ma anche uno stato psicologico e sociale. Curare significa quindi, porre il malato nella condizione di fare una cosa che solo lui può fare e cioè guarire.

Per questo le Medical Humanities insistono su tutte le dimensioni della persona per mettere in pratica una Buona Medicina e si rivolgono a tutti gli operatori della salute.

L'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Bergamo propone un percorso di formazione sulle discipline delle Medical Humanities applicate al processo donazione e trapianto d'organi, per promuovere la cultura del “prenderci cura” del malato e della sua famiglia, sviluppando una sinergie tra le diverse discipline.

Il percorso di formazione

Seminario di apertura

"Trapianti d'organo: medicina della persona, medicina della comunità" Un percorso attraverso le Medical Humanities

Introduzione al percorso delle Medical Humanities applicato al processo donazione e trapianto di organi e tessuti.

Durata mezza giornata

Seminari monotematici

Il percorso è costituito da 6 seminari monotematici.

Ogni seminario si articola in:

- Introduzione alle discipline applicate nelle Medical Humanities
- La loro applicazione nel processo donazione e trapianto
- "L'arte come invitata": il confronto con le diverse modalità espressive (letteratura, cinema, musica, pittura)

Durata una giornata

Seminario di chiusura

"Le Medical Humanities servono? Il bilancio di un anno di formazione

Durata: Mezza giornata

Obiettivi specifici

- Migliorare le conoscenze degli operatori in relazione alla donazione e al trapianto di organi in una prospettiva multidisciplinare, con particolare riferimento a: dinamiche psicologiche dei donatori e dei riceventi, interazioni sociali tra i protagonisti, componenti culturali (multiculturali) del trapianto, norme legali e etiche che regolano questa pratica, modalità del counselling per i protagonisti, sanitari e cittadini, della donazione;
- Favorire l'adozione di stili comportamentali basati sulla qualità professionale degli operatori e sulla centralità della persona;
- Diminuire le dissonanze comportamentali tra le equipe e uniformare i comportamenti degli operatori.

Destinatari

Medici e Personale Infermieristico

Date

15 maggio	2006	Seminario di apertura	10 ottobre	2006	Diritto
16 maggio	2006	Psicologia	14 novembre	2006	Counselling psicologico
13 giugno	2006	Antropologia culturale	12 dicembre	2006	Seminario di chiusura
11 luglio	2006	Etica			
12 settembre	2006	Sociologia			

Responsabile scientifico

Sandro Spinsanti, Presidente del Comitato di Bioetica – AO Ospedali Riuniti di Bergamo

Tutor

Mariangelo Cossolini, Dirigente medico USC Anestesia e Rianimazione III – AO Ospedali Riuniti di Bergamo, Coordinatore Prelievo e Trapianto d'organi dell'Area della Provincia di Bergamo.

Sede

A.O. Ospedali Riuniti di Bergamo
Aula Ufficio Formazione Permanente

Metodo didattico

Docenza frontale, lavori di gruppo, tavola rotonda.

Crediti ECM

In fase di accreditamento da parte della Regione Lombardia

MEDICAL HUMANITIES PER UNA BUONA SALUTE

“ Trapianti d’organo: Medicina della Persona, Medicina nella Comunità’.
Un percorso attraverso le Medical Humanities’

Perché un corso sulle Medical Humanities? Quale potrà essere l'apporto di queste discipline per una migliore medicina? E' un qualcosa di davvero nuovo? Da quali discipline o saperi possiamo ricevere risposte? Quale contributo le Medical Humanities potranno dare al processo donazione - trapianto?

1 giornata – 15 maggio 2006

Orario	Contenuti	Docente
14.30-14.40	Apertura dei lavori	Carlo Bonometti Direttore Generale A.O. Ospedali Riuniti di Bergamo
14.40-14.55	Presentazione dell’iniziativa	Giuseppe Remuzzi
14.55-15.15	Le esigenze della buona medicina oggi	Sandro Spinsanti
15.15-16.15	La buona medicina dei trapianti: le testimonianze	Daniela Codazzi Giovanna
	Tavola rotonda	Eliana Gotti Amando Gamba Alessandro Lucianetti Leonida Pozzi
16.15-17.30	La buona medicina dei trapianti: le prospettive	Giuseppe Remuzzi Massimo Cardillo Piergiorgio Messa Emanuele Cozzi Mariangelo Cossolini Enrica Capitoni Marco Salmoiraghi Sandro Spinsanti
	Tavola rotonda	

II CONTRIBUTO DELLA PSICOLOGIA

Spesso invocare capacità psicologiche nei professionisti sanitari equivale ad un esercizio verbale senza chiare conseguenze operative.

È necessario, invece, passare da una posizione retorica ad una consapevole comprensione delle interazioni che avvengono tra il medico/infermiere e il malato, nonché all'acquisizione di strumenti per modificarle in modo più costruttivo. Un buon punto di partenza è costituito dall'analisi di due modelli ideali: la visita medica centrata sul medico e la visita centrata sul paziente. Punto di arrivo dell'analisi è la costruzione delle rispettive "agende" del medico e del paziente, valorizzando di quest'ultimo sentimenti, idee, aspettative e desideri.

È da una pratica medica modulata su queste esigenze, che ci si attende una migliore qualità percepita.

2 giornata – 16 maggio 2006

Orario	Contenuti	Docente
9.00-9.10	Questionario di ingresso	Mariangelo Cossolini
9.10-10.15	Il contributo della Psicologia alle Medical Humanities	Egidio Moja
10.15-11.45	Che cosa ci aspettiamo dalla Psicologia	Egidio Moja
11.45-13.00	Benvenuta Psicologia	Egidio Moja
14.30-15.00	La Psicologia nel contesto della medicina dei trapianti	Egidio Moja Sandro Spinsanti M. Simonetta Spada
15.00-16.00	I nostri problemi	Egidio Moja Sandro Spinsanti M. Simonetta Spada
16.00-16.30	Le risposte ai nostri problemi	Egidio Moja Sandro Spinsanti Simonetta Spada
16.30-17.30	L'arte come invitata	Paolo Dordoni

II CONTRIBUTO DELL'ANTROPOLOGIA CULTURALE

I modi con cui ognuno di noi gestisce il rapporto con la propria salute sono quanto mai vari. L'Antropologia Culturale studia i sistemi di riferimento culturali, ambientali, sociali che influenzano la costruzione del sistema con cui l'uomo affronta i concetti di salute e malattia. L'Antropologia Culturale ci aiuta a far emergere queste elaborazioni, che diventano particolarmente forti quando ci si confronta con la definizione di morte e la pratica dei trapianti.

3 giornata – 13 giugno 2006

Orario	Contenuti	Docente
9.00-10.00	Il contributo dell'Antropologia Culturale alle Medical Humanities	Marco Mazzetti
10.00-11.30	Che cosa ci aspettiamo dall'Antropologia Culturale	Marco Mazzetti
11.30-13.00	Benvenuta Antropologia culturale	Marco Mazzetti
14.30-15.00	Benvenuta Psicologia	Marco Mazzetti
15.00-15.30	L'Antropologia Culturale nel contesto della Medicina dei trapianti	Marco Mazzetti Sandro Spinsanti
15.30-16.00	I nostri problemi	Marco Mazzetti Sandro Spinsanti
16.00-16.30	Le risposte ai nostri problemi	Marco Mazzetti Sandro Spinsanti
16.30-17.30	L'arte come invitata	Paolo Dordoni

II CONTRIBUTO DELL'ETICA

Molta parte del malessere che attraversa oggi il mondo della medicina ha le sue radici nell'Etica, intesa in un duplice significato: il consenso sui criteri che definiscono la buona e la cattiva medicina (etica sostantiva) e sulle regole che sovrintendono ai rapporti tra i professionisti che erogano servizi sanitari e i cittadini che li ricevono (etica procedurale). Chi deve prendere le decisioni? In quale considerazione va tenuta la volontà del malato? L'interlocutore del medico è il malato stesso o sono i suoi familiari? Sono alcune delle questioni alle quali l'Etica dà una risposta diversa rispetto al passato. Il cambiamento di scenario etico riguarda la pratica dei trapianti non meno che altri aspetti della medicina. Conoscere le norme giuridiche che regolano il trasferimento di organi o tessuti da un cadavere o un vivente ad una persona che ne ha bisogno è necessario, ma non sufficiente. Sarà indispensabile che gli operatori e i cittadini trovino un consenso anche sulla frontiera dell'Etica.

4 giornata – 11 luglio 2006

Orario	Contenuti	Docente
9.00-10.00	Il contributo dell'Etica alle Medical Humanities	Sandro Spinsanti
10.00-11.30	Che cosa ci aspettiamo dall'Etica	Sandro Spinsanti
11.30-13.00	Benvenuta Etica	Sandro Spinsanti
14.30-15.00	L'Etica nel contesto della Medicina dei trapianti	Sandro Spinsanti Francesco Locati
15.00-16.00	I nostri problemi	Sandro Spinsanti Francesco Locati
16.00-16.30	Le risposte ai nostri problemi	Sandro Spinsanti Francesco Locati
16.30-17.30	L'arte come invitata	Paolo Dordoni

II CONTRIBUTO DELLA SOCIOLOGIA

I medici e le loro organizzazioni professionali da un lato e i pazienti e le loro reti simboliche e sociali dall'altro, creano una relazione che può aprirsi tanto sul conflitto quanto sull'incontro. Quale percorso ognuno dei due attori ha seguito prima di incontrarsi? In che modo il paziente ha riconosciuto, interpretato e accettato i sintomi della propria malattia e come è arrivato a consultare un medico? Quando e come ha scelto il suo lavoro e come ha trasformato i propri valori per accettare quelli dominanti nella professione? Se i due attori sono così estranei l'uno all'altro, come è possibile per il medico difendersi dalle pressioni che il paziente esercita su di lui? E il paziente riesce a non subire le pressioni che gli vengono dal medico, mantenendo il proprio orientamento sociale e personale? Sono alcuni degli interrogativi che la Sociologia sanitaria affronta, analizzando le modalità e i risultati dell'incontro medico-paziente.

5 giornata – 12 settembre 2006

Orario	Contenuti	Docente
9.00-10.00	Il contributo della Sociologia alle Medical Humanities	Giovanna Vicarelli
10.00-11.30	Che cosa ci aspettiamo dalla Sociologia	Giovanna Vicarelli
11.30-13.00	Benvenuta Sociologia	Giovanna Vicarelli
14.30-15.15	La Sociologia nel contesto della medicina dei trapianti	Giovanna Vicarelli Sandro Spinsanti
15.15-16.15	I nostri problemi	Giovanna Vicarelli Sandro Spinsanti
16.15-17.00	Le risposte ai nostri problemi	Giovanna Vicarelli Sandro Spinsanti
17.00-17.30	L'arte come invitata	Paolo Dordoni

II CONTRIBUTO DEL DIRITTO

Il seminario esaminerà le varie dimensioni del rapporto tra Diritto e Medicina, distinguendo la medicina forense (con connotazione prevalentemente penalistica) e la deontologia medica (che riflette il paternalismo medico).

In particolare, saranno analizzati i rapporti tra Medicina e Diritto che offrono molte situazioni critiche nella pratica dei trapianti, con riferimento ai diritti individuali, alle autorizzazioni dei familiari, alle procedure di raccolta delle dichiarazioni di volontà.

6 giornata – 10 ottobre 2006

Orario	Contenuti	Docente
9.00-10.00	Il contributo del Diritto alle Medical Humanities	Marco Ventura
10.00-11.30	Che cosa ci aspettiamo dal Diritto	Marco Ventura
11.30-13.00	Benvenuto Diritto	Marco Ventura
14.30-15.00	Il Diritto nel contesto della Medicina dei trapianti	Marco Ventura Sandro Spinsanti
15.00-16.00	I nostri problemi	Marco Ventura Sandro Spinsanti
16.00-16.30	Le risposte ai nostri problemi	Marco Ventura Sandro Spinsanti
16.30-17.30	L'arte come invitata	Paolo Dordoni

II CONTRIBUTO DEL COUNSELLING PSICOLOGICO

Il Counselling Psicologico di solito si rivolge alle persone che desiderano intraprendere nuovi percorsi di vita, o che si trovano in momenti difficili, che comportano cambiamenti e scelte e hanno bisogno di comprendere meglio i loro problemi, e a coloro che avvertono conflitti o disagi che non riescono a gestire da sole. L'intervento specifico del Counselling Psicologico è mirato a risolvere un conflitto esistenziale o un disagio psichico che ne compromettono la comprensione completa. Per questo, compito del "Counselor" è quello di ascoltare, capire e guidare l'individuo verso la soluzione di un disagio esistenziale o relazionale attraverso interventi differenziati. Nel campo della donazione e del trapianto il Counselling Psicologico si iscrive in un contesto di grave disagio, sia dei familiari dei donatori nella loro elaborazione del lutto, sia per una soddisfacente integrazione del trapianto per quei pazienti che grazie ad esso possono sopravvivere o vivere meglio e affrontare una nuova vita.

7 giornata – 14 novembre 2006

Orario	Contenuti	Docente
9.00-10.00	Il contributo del Counselling psicologico alle Medical Humanities	Leopolda Pelizzaro
10.00-11.30	Che cosa ci aspettiamo dal Counselling psicologico	Leopolda Pelizzaro
11.30-13.00	Benvenuto Counselling psicologico	Leopolda Pelizzaro
14.30-15.00	Il Counselling psicologico nel contesto della medicina dei trapianti	Leopolda Pelizzaro Sandro Spinsanti Pietro Zoncheddu
15.00-16.00	I nostri problemi	Leopolda Pelizzaro Sandro Spinsanti Pietro Zoncheddu
16.00-16.30	Le risposte ai nostri problemi	Leopolda Pelizzaro Sandro Spinsanti
16.30-16.40	Questionario di valutazione delle conoscenze	Mariangelo Cossolini
16.40-17.30	L'arte come invitata	Paolo Dordoni

SEMINARIO DI CHIUSURA

"LE MEDICAL HUMANITIES SERVONO?"
IL BILANCIO DI UN ANNO DI FORMAZIONE.

8 giornata – 12 dicembre 2006

Orario	Contenuti	Docente
14.30-15.00	Le Medical Humanities servono?	Sandro Spinsanti
15.00-17.00	Il bilancio di un anno di formazione	Giuseppe Remuzzi Giuseppe Locatelli Paolo Ferrazzi Michele Colledan Andrea Rossi Giuliano Torre Stefano Faggioli Mariangelo Cossolini Marco Salmoiraghi Roberto Fumagalli
	Tavola rotonda	
17.00-17.30	Conclusione del corso	Sandro Spinsanti

MEDICAL HUMANITIES PER UNA BUONA SALUTE

DOCENTI

Sandro Spinsanti	Presidente (resp. scient.)	Comitato di Bioetica	Ospedali Riuniti di BG
Mariangelo Cossolini	Responsabile (tutor)	Coordinamento Prelievo e Trapianti d'organo	Ospedali Riuniti di BG
Giuseppe Remuzzi	Direttore	Dipartimento Immunologia e Clinica dei Trapianti	Ospedali Riuniti di BG
Paolo Ferrazzi	Direttore	Dip. Cardiovascolare	Ospedali Riuniti di BG
Giuseppe Locatelli	Direttore	Dipartimento Pediatrico	Ospedali Riuniti di BG
Michele Colledan	Direttore	USC Chirurgia III e dei trapianti	Ospedali Riuniti di BG
Giuliano Torre	Direttore	USC Pediatria	Ospedali Riuniti di BG
Andrea Rossi	Direttore	USC Pneumologia	Ospedali Riuniti di BG
Stefano Faggioli	Direttore	USC Gastroenterologia	Ospedali Riuniti di BG
Roberto Fumagalli	Direttore	Dipartimento Anestesia e Rianimazione	Ospedali Riuniti di BG
Marco Salmoiraghi	Direttore Sanitario		Ospedali Riuniti di BG
Enrica Capitoni	Responsabile	Direzione Infermieristica e Tecnica	Ospedali Riuniti di BG
Egidio Moja	Professore Ordinario	Facoltà di Medicina e Chirurgia	Università di Milano
Marco Mazzetti	Psichiatra, Psicoterapeuta		Milano
Giovanna Vicarelli	Professore Associato	Facoltà di Economia	Università di Ancona
Marco Ventura	Professore Ordinario	Facoltà di Giurisprudenza	Università di Siena
Piergiorgio Messa	Direttore	USC Nefrologia e Dialisi	Policlinico di Milano
Emanuele Cozzi	Immunologo clinico		Università di Padova
Massimo Cardillo	Dirigente medico	NITp - Policlinico	Milano
Leopolda Pelizzaro	Psicologa		Milano
Amando Gamba	Responsabile	USSD Trapianti di cuore	Ospedali Riuniti di BG
Daniela Codazzi	Responsabile	USSD Terapia Intensiva Pediatrica	Ospedali Riuniti di BG
Alessandro Lucianetti	Responsabile	USS Chirurgia Toracica	Ospedali Riuniti di BG
Giovanna Gaffuri	Dirigente medico	USC Gastroenterologia	Ospedali Riuniti di BG
Eliana Gotti	Dirigente medico	USC Nefrologia e Dialisi	Ospedali Riuniti di BG
Pietro Zoncheddu	Dirigente medico	USC Psichiatria I	Ospedali Riuniti di BG
M. Simonetta Spada	Responsabile	USSD Psicologia Clinica	Ospedali Riuniti di BG
Francesco Locati	Responsabile	USSA Igiene	Ospedali Riuniti di BG
Paolo Dordoni	Dottore in Filosofia		Brescia
Leonida Pozzi	Presidente	AIDO Reg. Lombardia	Bergamo

Comitato Scientifico - organizzativo

Mariangelo Cossolini
Francesco Locati
Claudia Rota

Per informazioni: Tel. 035 - 269019
e-mail: mcossolini@ospedaliriuniti.bergamo.it

sito internet www.ospedaliriuniti.bergamo.it